



COMUNE DI ROTTOFRENO

PROVINCIA DI PIACENZA

DETERMINAZIONE N. 410 DEL 16/07/2025

SETTORE POLIZIA LOCALE

OGGETTO: CONVENZIONE CON ORGANIZZAZIONI/ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI INERENTI ALLA PROTEZIONE CIVILE PER IL QUINQUIENNIO 2025-2030 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATO:

- la legge Regionale del 7 febbraio 2005, n. 1 avente oggetto “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*”;
- il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 “*Codice del terzo settore*”;
- il D.Lgs. n. 1/2018 avente oggetto “*Riforma della protezione civile*” ed in vigore dal 06/02/2018,

DATO ATTO:

- che il D.Lgs. n.1/2018, avente oggetto “*Riforma della protezione civile*”, tra le varie tematiche ed obiettivi:
 - chiarisce in modo più netto la differenziazione tra la linea politica e quella amministrativa e operativa ai differenti livelli di governo territoriale;
 - migliora la definizione della catena di comando e di controllo in emergenza in funzione delle diverse tipologie di emergenze;
 - definisce le attività di pianificazione volte a individuare a livello territoriale gli ambiti ottimali che garantiscano l’effettività delle funzioni di protezione civile;
 - stabilisce la possibilità di svolgere le funzioni da parte dei comuni in forma aggregata e collegata al fondo regionale di protezione civile;
 - migliora la definizione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nell’ambito del servizio di protezione civile, quale componente fondamentale;
 - introduce il provvedimento della “*mobilitazione nazionale*”, preliminare a quello della dichiarazione dello stato d’emergenza;
 - individua procedure più rapide per la definizione dello stato di emergenza, con un primo stanziamento non collegato come attualmente alla ricognizione del danno;
 - finalizza il fondo regionale di protezione civile al potenziamento territoriale e al concorso alle emergenze di livello regionale;
 - coordina le norme in materia di volontariato di protezione civile, anche in raccordo con le recenti norme introdotte per il terzo settore e con riferimento alla partecipazione del volontariato alla pianificazione di protezione civile.

CONSIDERATO che in particolare l’art.12 del D.Lgs. n. 01/2018 indica le funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell’ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile, e più precisamente:

1. *Lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni.*
2. *Per lo svolgimento della funzione di cui al comma 1, i Comuni, anche in forma associata, nonché in*

Determina n. 410 del 16/07/2025

attuazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 7 aprile 2014 n. 56, assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione di cui all'articolo 18, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente decreto, delle attribuzioni di cui all'articolo 3, delle leggi regionali in materia di protezione civile, e in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e, in particolare, provvedono, con continuità:

- a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);*
 - b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*
 - c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7;*
 - d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;*
 - e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;*
 - f) al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;*
 - g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;*
 - h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.*
- 3. L'organizzazione delle attività di cui al comma 2 nel territorio comunale è articolata secondo quanto previsto nella pianificazione di protezione civile di cui all'articolo 18 e negli indirizzi regionali, ove sono disciplinate le modalità di gestione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lettere b) e c).*
- 4. Il comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonchè le modalità di diffusione ai cittadini.*
- 5. Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì:*
- a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b);*
 - b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;*
 - c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c)*
- 6. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune o di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative regionali alla Regione e di forze e strutture operative nazionali al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli della Regione; a tali fini, il Sindaco assicura il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza, curando altresì l'attività di informazione alla popolazione.*
- 7. Restano ferme le disposizioni specifiche riferite a Roma capitale di cui all'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, ed ai relativi decreti legislativi di attuazione.*

VISTO che Il D.Lgs. n. 117 del 03 /07/2017 "*Codice del terzo settore*" riconosce il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e ne promuove lo sviluppo, salvaguardandone l'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

APPURATO che a norma dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, gli Enti Locali possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, finalizzate allo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale. L'attività connessa alla funzione della Protezione Civile può e deve essere ottimizzata ed esercitata dall'ente comunale anche attraverso le forme di collaborazione con il volontariato ed in particolare con le associazioni che operano nel settore, anche in ragione del fatto che l'attuale organico comunale non è specializzato, come non è previsto che lo sia, nella gestione dei casi di emergenza e grandi eventi calamitosi,

CONSIDERATO:

- che è volontà del Comune di Rottofreno viste le competenze assunte in materia di Protezione Civile, anche ai sensi del D.Lgs n. 1 del 02/01/2018 "*Codice della protezione civile*" e della L.R. n. 1 del 07/02/2005 avvalersi, oltre che delle proprie strutture, anche delle risorse e delle capacità gestionali di organizzazioni di volontariato/associazioni che operano nel settore della protezione civile ed in particolare nella gestione operativa delle allerte ed emergenze;
- che le normative vigenti in materia di protezione civile prevede che i Comuni, anche in forma associata, provvedano al coordinamento e all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o intercomunale;
- che le normative vigenti in materia di protezione civile assegnano al volontariato, in proporzione all'organizzazione delle singole associazioni, un ruolo importante e strategico, soprattutto in materia di previsione e prevenzione, nonché in emergenza e superamento dell'emergenza;

RICHIAMATO:

- il Piano di Protezione Civile Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 04/09/2010;
- il Piano Intercomunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Val Trebbia e Val Luretta n. 23 del 29/12/2022;

RILEVATO che, a seguito del recesso al 31/12/2024 dall'Unione dei Comuni della Bassa Val Trebbia e Val Luretta sino a quella data titolare del Servizio di Protezione Civile per i comuni aderenti, è in corso l'iter di adeguamento ed aggiornamento del piano di Protezione Civile Comunale, e che tra le potenziali criticità emergono:

- Incendi;
- Allagamenti;
- Emergenze sismiche;
- Attività di supporto a persone in stato di bisogno durante le calamità;
- Emergenze per gravi incendi industriali;
- Esondazioni del Fiume Po e di torrenti e rii nel territorio comunale;

APPURATO che il Responsabile del Settore Lavori Pubblici ha confermato la disponibilità di parte degli spazi esistenti presso il magazzino comunale per il ricovero di eventuali mezzi di soccorso attrezzati e materiali utili alla gestione delle emergenze;

ACCERTATO pertanto che ai fini dell'espletamento delle funzioni in materia di protezione civile nel

Determina n. 410 del 16/07/2025

territorio comunale di Rottofreno, risulta opportuno avvalersi di specifiche convenzioni finalizzate anche ad un migliore espletamento da parte del Comune dei propri compiti istituzionali inerenti l'attività di previsione, prevenzione, soccorso in emergenza e superamento dell'emergenza, favorendo ogni iniziativa mirata a realizzare suddetti scopi e in particolare quelle rivolte a garantire l'incolumità delle persone;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 28/04/2025 con cui il Comune di Rottofreno ha disposto di avviare una manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione delle candidature per l'affidamento dello svolgimento di servizi inerenti alla protezione civile per il quinquennio 2025–2030.

VISTA la necessità di addivenire alla stipula di una convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato e servizi inerenti alla protezione civile nel territorio comunale di Rottofreno, e più precisamente:

- prestare volontariamente la propria opera in caso di frane, incendi boschivi, allagamenti, emergenze sismiche, attività di supporto a persone in stato di bisogno durante le calamità, emergenze per gravi incendi industriali, supporti logistici vari, attività di formazione ed informazione, monitoraggio ponti e argini dei fiumi e torrenti sul territorio Comunali;
- attivazione dei propri volontari in caso di eventi calamitosi od addestrativi secondo le necessità ed attenersi al piano d'emergenza comunale;
- effettuare, in base alle necessità del momento, incontri formativi e/o addestrativi, concordati ad inizio anno, riguardanti il settore della protezione civile, ai volontari convenzionati e/o gestiti dal Comune di Rottofreno ed al personale addetto alla protezione civile del Comune stesso;

VALUTATO in relazione alle funzioni ed attività previste:

- l'opportunità di prevedere la durata di anni 5 (cinque) della convenzione sopra descritta dalla data di sottoscrizione della stessa;
- relativamente alla quantificazione economica, di stabilire in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) il contributo massimo annuo previsto per tutta la durata della convenzione, con imputazione al capitolo di spesa 11011.04.9904 intitolato “*Contributo protezione civile*” del bilancio previsionale e programmatico comunale del c.a. e di quelli successivi;

VISTO l'avviso pubblico, per la raccolta di manifestazioni di interesse oggetto del presente atto ed allegato, con il quale si intende assicurare il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento al fine di stipulare una convenzione con una organizzazione/associazione di volontariato, nel rispetto dei requisiti previsti nella convenzione medesima;

CONSIDERATO che al fine di informare tutti i soggetti interessati alla presentazione delle istanze sarà garantita la più ampia diffusione dell'avviso pubblico oggetto del presente atto mediante pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Rottofreno;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 58 del 23/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 e suoi allegati, immediatamente esecutiva;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 198 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di assegnazione del PEG 2025/2027;

VISTO il decreto n. 5 adottato dal Sindaco in data 28/04/2025, con il quale il sottoscritto Manuel Martini è stato nominato Responsabile del Servizio di Polizia locale e protezione civile, attribuendo al medesimo tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi politico amministrativi per il periodo 01/01/2025-31/12/2025;

VISTO lo Statuto Comunale;

Determina n. 410 del 16/07/2025

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità Comunale vigente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, visti i presupposti di fatto del presente atto e le ragioni e disposizioni di legge sopra richiamate, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

DETERMINA

Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte.

Di approvare gli allegati alla presente determina, ossia lo schema di avviso pubblico per la raccolta di manifestazione interesse insieme all' "Allegato A - Modulo di partecipazione".

Di dare atto che la durata della convenzione è stabilita in anni 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione, per un importo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) di contributo annuo.

Di pubblicare l'allegato avviso per manifestazione d'interesse per giorni 15 naturali e consecutivi all'albo pretorio on line e sul sito informatico del Comune di Rottofreno.

IL RESPONSABILE
Manuel Martini / InfoCert S.p.A.